

I soggiorni all'estero formano i giovani ricercatori

Bilancio dell'attività della commissione di ricerca del fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNSRS) della Svizzera italiana e dell'università della Svizzera italiana (USI)



Raffaele Peduzzi, Presidente della Commissione della Svizzera italiana del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica¹

In un precedente articolo dal titolo "La ricerca scientifica: un investimento per l'avvenire", apparso su "Informazioni statistiche" n.5 nel 1998, abbiamo effettuato un bilancio del sostegno alla ricerca svolta nella Svizzera Italiana da parte del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (FNSRS).

Prendendo lo spunto dal riconoscimento ufficiale del Cantone Ticino come nono cantone universitario svizzero e dell'Università della Svizzera italiana come luogo deputato e privilegiato per un'attività di ricerca, riteniamo interessante in questa sede aggiornare il bilancio concernente le borse di ricerca per ricercatori esordienti e dei crediti ottenuti per programmi di ricerca svolti al Sud delle Alpi negli ultimi anni.

Si rammenta che la Commissione come mandato **esamina** le richieste di borsa di ricerca presentate da ricercatori esordienti e **preavvisa** i progetti di ricerca inoltrati a Berna al Fondo Centrale del FNSRS.

Abbiamo articolato il nostro contributo analizzando di seguito questi due tipi d'attività.

Valutazione delle borse di ricerca per ricercatori esordienti

"Les voyages forment la jeunesse scientifique"

Tramite le borse di ricerca per ricercatori esordienti, viene incentivata la formazione scientifica all'estero di accademici diplo-

mati all'USI. Inoltre possono postulare per questo tipo di finanziamento i ticinesi diplomati presso un'Università estera o un'Università svizzera. Questi ultimi, ad eccezione di quelli dell'USI, devono essere staccati (exmatricolati) da almeno un anno dall'Università dove hanno conseguito il diploma, in quanto, di regola, devono candidarsi presso la Commissione del Fondo nazionale della propria Università.

¹ Si ringrazia la signora Claudia Tagliabue-Cariboni, segretaria della commissione, per la preziosa collaborazione nella stesura di questa nota di bilancio e per la disponibilità nella gestione dei lavori commissionali.



foto Ti-press

Le borse di ricerca costituiscono un sussidio allocato dal Fondo Nazionale nel quadro della "Relève scientifique", al fine di rendere attrattivo il perfezionamento all'estero di giovani ricercatori di talento mediante borse di ricerca indirizzate alla formazione post-grade o come complemento al dottorato già ottenuto.

Frequentemente questo finanziamento è completato con misure atte a favorire il ritorno dei beneficiari in qualità di ricercatori nella comunità scientifica svizzera, dopo un soggiorno di alta formazione all'estero. Al candidato stesso viene rivolta la domanda sulle prospettive d'avvenire come parte integrante della compilazione del modulo di candidatura (cfr. 4 punto del riquadro).

Analisi quantitativa e per orientamento scientifico

Dal 1987 al 2001, un totale complessivo di 142 borse di ricerca è stato assegnato dalla Commissione. L'investimento è stato equivalente a fr. 4.181.920.--, con un importo medio annuo di fr. 278.794.--.

Bisogna rilevare il fatto che negli ultimi 10 anni abbiamo ottenuto tre consistenti potenziamenti finanziari del settore, con una progressione del credito che va da fr. 220.000.-- nel 1992, a fr. 340.000.-- nel 1997, ed infine grazie a un ultimo potenziamento, a fr. 460.000.-- nel 2001.

Ogni progetto di ricerca viene peritato dall'esperto di materia ed il candidato effettua un colloquio con la Commissione durante una delle due sedute annuali (primaverile o autunnale).

L'importante attività della Commissione della Svizzera italiana viene sintetizzata mediante i Grafici A, B, C. In particolare nel Grafico B vengono riassunti, anno per anno (dal 1987 al 2001), il numero di borse accordate. La ripartizione numerica nei due settori, scienze tecniche e scienze umane, risulta globalmente bilanciata:

- 72 borse per le scienze umane e sociali.
- 70 borse di studio per le scienze tecniche

Se all'inizio degli anni '90 le scienze tecniche e naturali erano numericamente più

importanti, negli ultimi quattro anni assistiamo ad un'inversione di tendenza a favore delle scienze umane e sociali.

Secondo il dettaglio illustrato nel Grafico A, si nota una buona ripartizione tra uomo e donna (rispettivamente il 58% e il 42%) delle persone che hanno potuto beneficiare di questa possibilità di ricerca nei 15 anni considerati,

Per quanto concerne le scienze umane e sociali, le borse destinate alle ricercatrici sono più numerose (53%), mentre i progetti inerenti alle scienze tecniche e naturali hanno una preponderanza di beneficiari maschili (70%).

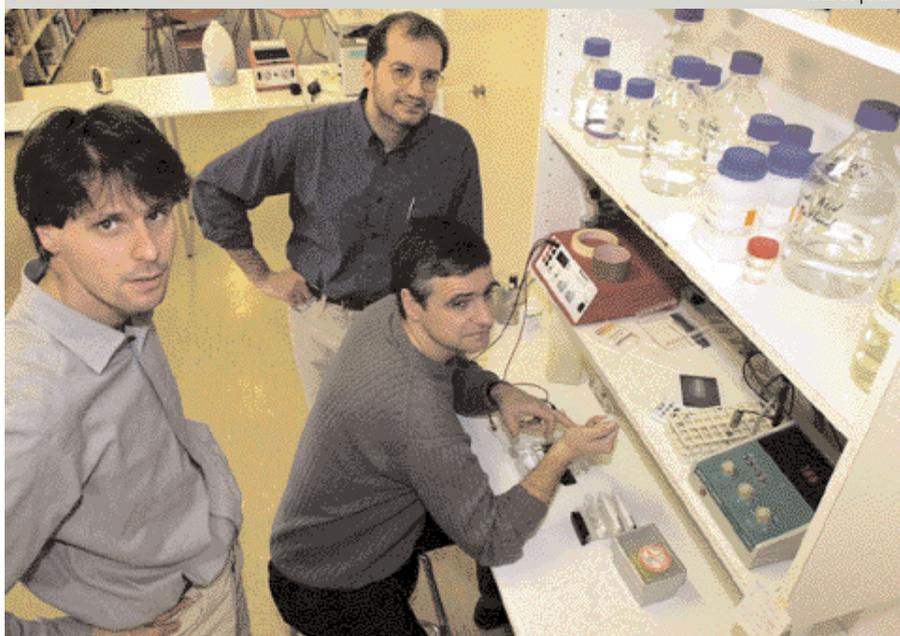
Destinazione geografica dei ricercatori esordienti

Secondo i dati riassunti nel Grafico C, i nostri borsisti hanno soggiornato in 16 nazioni diverse. Con 44 borse l'Italia costituisce la prima destinazione nell'accogliimento dei nostri ricercatori esordienti, seguono gli Stati Uniti (36 borse), la Francia (16) e l'Inghilterra (16), analogamente a quanto constatato a

Requisiti per accedere al finanziamento mediante una borsa di ricerca per la specializzazione all'estero

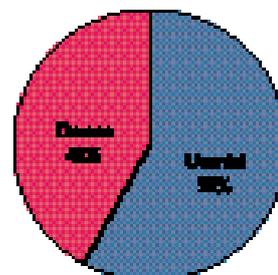
1. Essere al massimo nel trentatreesimo anno di età quando inizia la borsa
2. Possedere un'esperienza di ricerca di almeno 1 anno dopo la fine degli studi
3. Prevedere un soggiorno (per tutta la durata della borsa) in un'Università o Istituto esteri di alti studi. I candidati che hanno effettuato gli studi all'estero devono cambiare sede universitaria
4. Avere buone prospettive di rientrare in Svizzera nel campo della ricerca, dell'insegnamento, nelle amministrazioni o nel settore privato

foto Ti-press

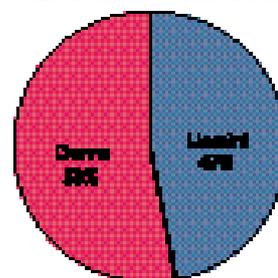


A Numero di borse di ricerca per ricercatori esordienti secondo il sesso e le discipline, dal 1987 al 2001

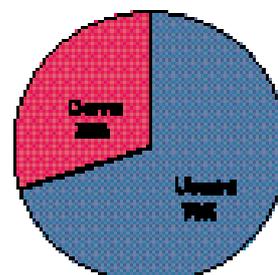
Totale borse: 142



Scienze umane e sociali: 72 borse



Scienze tecniche: 70 borse



livello svizzero dove la maggior parte dei soggiorni di ricerca si svolgono appunto negli Stati Uniti, in Inghilterra, in Francia e in Germania, come lo confermano i dati del 2000. Infatti, sempre al livello federale, lo scorso anno sono stati finanziati 564 soggiorni all'estero, in 35 nazioni diverse. I principali paesi scelti per la specializzazione sono stati: USA (280), Gran Bretagna (74), Francia (44), Germania (42).

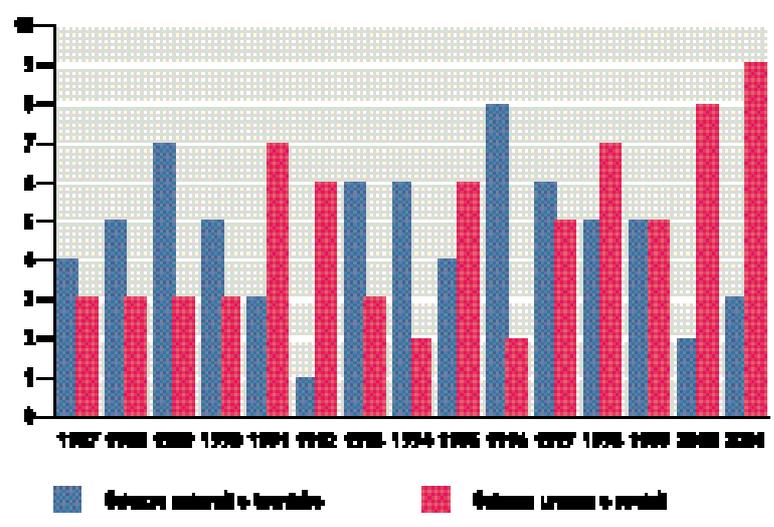
Valutazione dell'attività svolta nel 2001 nel settore delle borse di ricerca

In particolare, nel corso del 2001, la Commissione ha allocato 12 borse di specializzazione all'estero per ricercatori esordienti. Sono state accolte 9 nuove richieste e accordati 3 rinnovi, che possono a loro volta essere suddivisi in 3 borse per le scienze tecniche e 9 borse per le scienze umane.

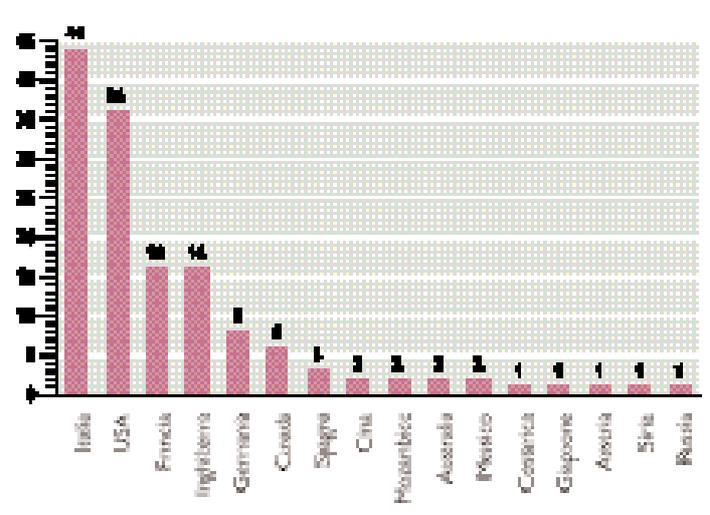
L'ammontare globale per il 2001 è stato di fr. 460.000.--. Hanno beneficiato di questo credito 3 donne e 9 uomini.

Le destinazioni dei borsisti sono state le seguenti: 5 borse per l'Italia, 2 per l'Inghilterra, 2 borse per gli USA, 1 per la Francia, 1 per la Germania, 1 per il Messico.

B Numero annuale di borse di ricerca per ricercatori esordienti secondo le discipline, dal 1987 al 2001



C Numero di borse di ricerca per ricercatori esordienti secondo la destinazione geografica, dal 1987 al 2001



Valutazione dei sussidi di ricerca elargiti dal Fondo Centrale a progetti svolti in Ticino

Nel Grafico D vengono riportati i sussidi annuali, in milioni di franchi, ricevuti dal Fondo Centrale, a partire dal 1990, per progetti di ricerca. Si tratta di un importante credito globa-

le che ammonta, per gli anni presi in considerazione (1990-2000), a 21,5 milioni di franchi. Questo credito comprende i progetti presentati nei diversi settori di ricerca. Si tratta di un'importante somma che ha sostenuto la ricerca in Ticino con una media annua di 1,95 milioni di franchi. Contrariamente alle aspettative, non abbiamo potuto constatare un aumento del credito di ricerca dopo l'apertura, in Ticino,

delle tre facoltà universitarie (teologia, economia, scienze della comunicazione) e dell'Accademia di architettura.

L'andamento del credito globale tende piuttosto ad una leggera flessione negli ultimi due anni: con dei totali di fr. 1,76 Mio per l'anno 1999 e fr. 1,7 Mio per l'anno 2000 (vedi tab. 1).

Considerazioni conclusive

Il Fondo Nazionale offre diversi tipi di formazione, di cui le più importanti sono le borse di ricerca per ricercatori esordienti o debuttanti con un limite d'età fino a 33 anni. A questa possibilità fa seguito lo statuto di "ricercatore avanzato" fino a 35 anni. È risaputo che il soggiorno all'estero risulta una tappa obbligata per un giovane che attualmente vuole dedicarsi ad un'attività di ricerca. Inoltre, a livello nazionale, si può constatare l'effetto positivo di soggiorni allo scopo di preparare una collaborazione continua tra istituzioni svizzere e istituzioni straniere. Queste sinergie permettono lo scambio di ricercatori.

In questo contesto la nostra Commissione della Svizzera italiana svolge attualmente, con una somma annuale ricorrente di quasi mezzo milione di franchi, un vasto programma di sostegno ai giovani ricercatori, mettendo in palio ogni anno una dozzina di borse post-laurea, per progetti di ricerca.

Sul piano federale bisogna anche sottolineare che l'80 % di tutti i sussidi di ricerca allocati dal Fondo Nazionale sono destinati ai salari; questi salari nella misura del 75 % sono a favore di giovani ricercatori al di sotto dei 35 anni.

Come Commissione universitaria e regionale del Fondo Nazionale, reputiamo di costituire un sostegno determinante alla ricerca svolta nel Canton Ticino mediante finanziamento di ricercatori attivi nei vari settori della ricerca svolta, sia negli istituti dell'USI, sia in servizi esterni, non ancora coperti da una facoltà di base, come la biologia, la medicina, le lettere, la storia, ecc.. Infatti,

1

Mezzi finanziari 1999-2000 erogati nel Canton Ticino per progetti di ricerca centrali

	Anno 1999	Anno 2000
Progetti di ricerca		
Scienze umane e sociali	1.010.545	451.559
Scienze tecniche	554.146	759.180
Programmi nazionali	200.000	490.017
Totale	1.764.691	1.700.756

secondo la valutazione presentata, per il momento, i settori più attivi nella ricerca che ricevono crediti dal FN sono esterni all'Università. Considerando i due tipi di finanziamento valutati in questa sede e presentati nei due grafici, possiamo affermare che a sostegno della ricerca per la Svizzera italiana, il Fondo Nazionale ha distribuito la somma globale di 25 Mio. nel periodo 1990-2000.

Fermo restando che la ricerca è necessaria per alimentare un insegnamento universitario di alta qualità, quest'attività dovrà essere maggiormente incentivata in loco, presso le tre facoltà e l'Accademia d'architettura. Bisognerà incrementare questa attività dall'interno dell'Università perché l'USI diventi il luogo di ricerca privilegiato mediante un maggior coinvolgimento di professionisti della ricerca. ■

In redazione

Elio Venturelli
Pier Zanetti
Dania Poretto
Sheila Paganetti

Segreteria

Ufficio di statistica
Stabile Torretta
6500 Bellinzona
tel. 091 814 42 25
fax. 091 814 44 25
e-mail: ustat@ti.ch

Progetto grafico

Marcello Coray SGD

Stampa

Salvioni Arti grafiche SA

Fotografie

Tipress SA

Pubblicità

Edimen Sagl
C.P. 334 - 6932 Breganzona
tel. 091 967 61 41
Fax 091 967 61 42
e-mail: edimen@edimen.ch

Esce 4 volte all'anno
Abbonamento annuale fr. 60.-
fascicolo singolo fr. 18.-
ISSN 1424 - 9790

D Andamento dei sussidi annuali allocati dal Fondo centrale in milioni di franchi

